



Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

All. A

PROGETTO

Promozione e diffusione

Costituzione italiana e Convenzione sui diritti del fanciullo

Geronimo Stilton e la “Costituzione italiana raccontata ai ragazzi” con la Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza

Premessa

Il presente intervento è promosso dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza con la finalità di contribuire alla diffusione di una cultura puerocentrica, centrata cioè sull’affermazione del fanciullo quale soggetto di diritti.

L’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza è un’Autorità indipendente istituita dalla legge 12 luglio 2011, n. 112, con la finalità di assicurare la piena attuazione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età, in conformità con quanto previsto dalle convenzioni internazionali, con particolare riferimento alla Convenzione sui diritti del fanciullo, firmata a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva dalla legge 27 maggio 1991, n. 176, denominata per brevità Convenzione di New York. La suddetta legge attribuisce all’Autorità garante, fra gli altri, il compito precipuo di promuovere l’attuazione della Convenzione di New York e degli altri strumenti internazionali in materia di promozione e di tutela dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (art. 3 co 1 lett. a).

Attraverso tale progetto, volto alla promozione e diffusione della Costituzione italiana e della Convenzione di New York, l’Autorità garante intende adempiere a quanto prescritto dalla propria legge istitutiva e dalla legge di ratifica della Convenzione. Quest’ultima, non solo rappresenta il documento internazionale più sottoscritto al mondo, ma anche quello inserito in quasi tutte le legislazioni degli Stati, in forza delle quali assume valenza di legge ordinaria e vincolante.

Il progetto è rivolto a n. 40 scuole primarie (n. 2 per ogni regione d’Italia) che presenteranno la manifestazione di interesse nei tempi e nei modi descritti nell’avviso pubblico.

L’obiettivo principale del progetto è quello di fare acquisire ad un maggior numero di bambini raggiunti dalle attività progettuali, maggiore consapevolezza, attraverso modalità ludiche, rispetto a ciò che è diritto e dovere, partendo da loro stessi, in quanto soggetti di diritto. Altro obiettivo è quello di creare occasioni di ascolto e di partecipazione delle persone di minore età, in modo che sia incoraggiata la

crescita di cittadini consapevoli delle proprie potenzialità e delle proprie opportunità di autodeterminazione.

Obiettivi generali e specifici

La finalità dell'iniziativa è quella di promuovere una "cultura dell'identità" del fanciullo, ovvero una cultura basata sulla concezione del fanciullo quale soggetto di diritti.

Gli obiettivi generali sono stati individuati nel:

- promuovere la divulgazione e la conoscenza della Costituzione italiana e della Convenzione sui diritti del fanciullo;
- favorire in ogni bambino e adolescente il potenziamento della ricerca e della costruzione del proprio "sé", in relazione alla percezione di soggetto identitario e soggetto di diritti;
- educare alla partecipazione per favorire, attraverso la formazione di una mentalità dialogica, il confronto e la cooperazione;
- educare alla legalità, attraverso lo studio della Costituzione italiana e della Convenzione di New York;
- promuovere un'azione di sensibilizzazione ed informazione pubblica sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza;
- promuovere lo sviluppo di contesti educativi in cui i bambini possano accrescere le loro abilità pro-sociali e aumentare la consapevolezza di essere soggetti titolari di diritti.

Attraverso le attività del progetto si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- aumento della conoscenza della Costituzione italiana e della Convenzione di New York tra tutti quelli che – bambini, genitori, insegnanti – parteciperanno al progetto, anche attraverso la distribuzione del libro di Geronimo Stilton "La Costituzione italiana raccontata ai ragazzi" con la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- aumento della consapevolezza, tra i bambini destinatari del progetto, del significato di essere soggetto di diritti;
- realizzazione della formazione dei referenti progettuali (insegnanti/genitori ecc.) affinché aumentino le occasioni di diffusione della conoscenza della Costituzione italiana e della Convenzione di New York tra gli alunni;
- aumento, all'interno della comunità scolastica e territoriale, di comportamenti proattivi, di partecipazione e di cittadinanza attiva, in riferimento soprattutto ai principi ed ai diritti enunciati nella Convenzione di New York.

Destinatari diretti

- ✓ Adulti "significativi", referenti scolastici (n. 2 per ogni scuola primaria partecipante) scelti dal dirigente scolastico tra insegnanti, genitori, psicopedagogisti, consulenti psicologi ecc., destinatari del *workshop* formativo;
- ✓ Gruppo di studenti selezionati quali portavoce dei bisogni/diritti contenuti nella Costituzione italiana e nella Convenzione di New York;
- ✓ Insegnanti e alunni delle scuole primarie selezionate.

Destinatari indiretti

- ✓ La comunità scolastica (insegnanti, genitori, personale ATA ecc.);
- ✓ La comunità territoriale impegnata nella promozione e tutela dei diritti dell'infanzia.

Realizzazione del progetto

Il presente progetto, promosso dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, è un viaggio di andata e ritorno, da/verso uno stesso “continente”, quello dell’infanzia, che verrà circumnavigato attraverso la “mappa” della Costituzione italiana e della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, illustrata dal libro fumetto di Geronimo Stilton, per fare ritorno a casa con nuove scoperte. *Il continente*, il mondo infanzia, verrà scoperto dagli stessi piccoli viaggiatori attraverso il loro sguardo, per potere poi, loro stessi illustrare, all’intera comunità, le scoperte fatte ed i tesori acquisiti.

Prima di ogni cosa, i piccoli devono essere certi di potere intraprendere “il viaggio” per esplorare il loro mondo infanzia! Infatti, punto di partenza imprescindibile è l’assunto che quasi sempre i bambini non sanno e non hanno percezione di essere dei soggetti identitari, delle piccole persone, al di là dei loro legami affettivi e delle persone che di loro si prendono cura e dai quali dipendono.

Il progetto vuole partire, proprio, da tale affermazione ed utilizzare la Costituzione italiana e la Convenzione di New York come “una carta d’identità dinamica” del loro essere soggetti titolari di diritti e bisogni, che, per essere affermati e tutelati devono prima di tutto poter essere conosciuti e riconosciuti da loro stessi come “territori di appartenenze”: “chi sono”, “da dove vengo”, le appartenenze – geografiche, familiari, associative...-, la tutela degli affetti e quindi dei loro diritti e bisogni da affermare e da rivendicare, di cui chiederne rispetto ed attuazione per, infine, passare ad analizzare i doveri che ne conseguono.

Questo radicherà più facilmente il meccanismo di protezione e quindi la “prevenzione” che gli stessi piccoli, potranno agire, riconoscendosi un “mondo da tutelare e da non violare”.

Un progetto che immagina la formazione non come punto d’arrivo, ma come punto d’inizio, partendo dal riconoscimento di sé, per attivare un “virale” comportamento culturale, nuovo da parte di tutti.

Le diverse attività prevedono l’impegno dei loro adulti di riferimento, lungo un percorso che possa rendere consapevoli sia i piccoli sia gli adulti, attraverso una formazione guidata e partecipata, comprensiva di una valutazione e supervisione che avrà l’ulteriore effetto di amplificare e implementare la diffusione di un sapere consapevole e spendibile nella vita giornaliera di ogni famiglia, di ogni soggetto minorenne.

In tal senso, diffondere una cultura della legalità in maniera ludica, attraverso immagini e personaggi di fantasia, risulta efficace e più incisivo per trasmettere ai più piccoli informazioni utili sul mondo dei loro diritti.

Il progetto sarà articolato in tre *step* distinti ma consequenziali: il primo prevede la realizzazione a Roma, presso la sede dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, di un *workshop* formativo, della durata di 8 ore, rivolto ai referenti progettuali (due per ogni scuola partecipante) designati dai dirigenti scolastici. I referenti progettuali possono essere scelti tra insegnanti, rappresentanti dei genitori, psicologi, psicopedagogisti o altri operatori che a vario titolo sono presenti nelle scuole. Per consentire la partecipazione attiva di tutti i referenti selezionati, questi ultimi saranno suddivisi in gruppi di 20 partecipanti (saranno così realizzati n. 4 *workshop*). I *workshop* saranno condotti da esperti in ambito giuridico, in psicologia dell’età evolutiva, nella mediazione e gestione dei conflitti, nonché nella conduzione dei gruppi.

Attraverso il *workshop* formativo, realizzato in maniera interattiva e ludica, si metterà in moto un circolo virtuoso di saperi a partire dagli adulti significativi degli alunni delle scuole primarie partecipanti.

Verrà utilizzato il Kit del libro-fumetto di Geronimo Stilton esplicativo della Costituzione italiana e della Convenzione di New York, che sarà contestualmente distribuito, a spese dell’Autorità garante, ad ogni alunno frequentante la scuola primaria che ha aderito alla presente iniziativa progettuale.

In tal senso, la condivisione di un format di metodologie educative - giochi di ruolo, tecniche comunicative e narrative per i più piccoli - nonché la diffusione e l'utilizzo di strumenti comuni, consentirà ai referenti progettuali di rendere fruibile per i piccoli destinatari la conoscenza della Convenzione di New York, in modo che ne siano interiorizzati i principi ed i valori.

Infatti, il secondo *step* prevede che i referenti progettuali, tornati nelle sedi di appartenenza, trasmettano agli altri insegnanti dell'istituto scolastico le conoscenze e le competenze metodologiche acquisite nel corso del *workshop* a Roma, attraverso tempi e modalità da concordare con gli esperti dell'ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza che saranno presenti per offrire il loro supporto e la loro supervisione. I referenti progettuali, nel trasmettere le competenze acquisite, avranno cura di farsi coadiuvare da un *team* di alunni, selezionati nella scuola, per un numero totale non inferiore a 6 e non superiore a 10, che possano svolgere il ruolo di "consulenti", capaci di farsi portavoce dei bisogni-diritti avvertiti come più "urgenti" o più vicini alla propria realtà scolastica-territoriale, in modo che i contenuti della Costituzione italiana e della Convenzione di New York possano essere affrontati a partire dalla voce delle persone di minore età. Ogni insegnante che parteciperà al secondo *step* avrà il compito, successivamente, di diffondere nelle classi di riferimento la conoscenza della Costituzione italiana e della Convenzione di New York, attraverso le metodologie interattive e ludiche apprese.

Nel corso del secondo *step* saranno approfondite, grazie alla supervisione degli esperti presenti, anche le modalità adottate (e da adottare) dalla scuola per favorire la diffusione della Convenzione di New York, il diritto/i diritti su cui ci si intende soffermare ecc.

Si tratterà di un percorso educativo finalizzato, in un primo momento, alla percezione, sviluppo e potenziamento del proprio "sé" nei bambini, per poi passare alla conoscenza, alla comprensione, all'interiorizzazione dei principi che reggono l'impianto della Costituzione italiana e della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Alla fine del percorso intrapreso, si organizzerà un incontro/evento di sensibilizzazione, per condividere i risultati del progetto, con la partecipazione attiva degli alunni beneficiari delle attività (terzo *step*).

Azioni progettuali

Il progetto si articolerà nelle seguenti azioni:

- a. sensibilizzazione, consistente nella diffusione e promozione del progetto tra le scuole attraverso il sito ed i social network dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, nonché attraverso i propri canali istituzionali;
- b. costituzione della Commissione e individuazione delle scuole partecipanti;
- c. creazione *team* di lavoro e individuazione e coinvolgimento *stakeholders* territoriali;
- d. *workshop* formativo sulla Costituzione italiana e sulla Convenzione di New York rivolto ai referenti progettuali indicati dai dirigenti scolastici e da realizzarsi a Roma;
- e. realizzazione attività presso le sedi degli istituti scolastici con la supervisione degli esperti dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e con la collaborazione del *team* di alunni individuati come consulenti (partecipazione attiva alunni);
- f. incontro/evento di sensibilizzazione per condividere i risultati del progetto;
- g. monitoraggio e valutazione.

Metodologia

Ogni incontro sarà condotto con modalità attive e partecipative, tali da consentire l'interiorizzazione dei principi della Costituzione italiana e della Convenzione di New York e la partecipazione di tutti i presenti. Saranno utilizzati giochi di ruolo, tecniche narrative, simulate, la proiezione di slide e filmati.

Risorse umane e materiali

Risorse umane

Il presente progetto è promosso e realizzato dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza che ne assume il coordinamento. L’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza per la realizzazione del progetto si avvarrà di un team di esperti in ambito giuridico, in psicologia dell’età evolutiva, nella mediazione e gestione dei conflitti, nella conduzione dei gruppi.

Risorse materiali: videoproiettore, cartoleria (fogli colorati, pennarelli colorati, matite, penne, cartelloni, post-it, piccola scatola per brainstorming, adesivi, etc.), lavagna a fogli mobili.

Sede delle attività

Sede scelta dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza – Roma

Sede degli istituti scolastici selezionati

Tempi

Maggio 2017 – Giugno 2018

Monitoraggio e valutazione

Risultati attesi:

Aumento della conoscenza della Convenzione di New York e della Costituzione italiana tra alunni, docenti, genitori coinvolti nel progetto;

Aumento della consapevolezza, tra i bambini destinatari del progetto, del significato di essere soggetto di diritti;

Aumento, all’interno della comunità scolastica e territoriale, di comportamenti proattivi, di partecipazione e di cittadinanza attiva, in riferimento soprattutto ai principi ed ai diritti enunciati nella Convenzione di New York.

Indicatori quantitativi:

n. di scuole raggiunte dal progetto, n. di docenti che partecipano all’incontro a Roma, n. di docenti complessivamente raggiunti dal progetto, n. di alunni complessivamente raggiunti dal progetto, n. di scuole che producono materiali finali.

Indicatori qualitativi:

grado di partecipazione dei docenti al workshop a Roma; grado di partecipazione dei docenti delle scuole; grado di partecipazione degli alunni “consulenti”; livello di coinvolgimento degli alunni delle classi; livello di coinvolgimento dei genitori; livello di coinvolgimento della comunità territoriale.

Finanziamento

Il finanziamento è a carico dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza che coprirà i costi relativi ai materiali, nonché le spese di vitto e viaggio dei referenti progettuali partecipanti al *workshop* formativo a Roma, delle spese di spedizione e distribuzione ad ogni studente iscritto alla scuola primaria selezionata del libro di Geronimo Stilton “La Costituzione italiana raccontata ai ragazzi” con la Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza.

Cronoprogramma

Attività/Periodo	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
a. Pubblicazione avviso ed attività di sensibilizzazione														
b. Costituzione Commissione e individuazione scuole partecipanti														
c. Creazione team lavoro, individuazione e coinvolgimento portatori di interesse territoriali														
d. Workshop formativo sulla Convenzione di New York														
e. Realizzazione attività presso sedi istituti scolastici														
g. Incontri/ Eventi sensibilizzazione														
h. Monitoraggio e Valutazione														